

Il Collegio, nel richiamare quanto rappresentato nel proprio verbale n. 48 del 15 dicembre 2003, circa le competenze del Collegio in materia di storni di bilancio, esprime l'avviso che ricorrano i presupposti legittimanti l'adozione della citata deliberazione.

Il Collegio esprime, pertanto, parere favorevole per la ratifica del provvedimento da parte del Consiglio di Amministrazione.

2. Provvedimento di variazione al bilancio di previsione 2013

Con la nota n. 4646 del 18 aprile 2013 è stata trasmessa dall'Agenzia una proposta di variazione al bilancio di previsione 2013 sulla quale il Collegio deve rendere il parere di competenza, secondo quanto stabilisce il vigente Regolamento di amministrazione e contabilità.

La variazione di bilancio proposta, adeguatamente motivata e sorretta da pertinente documentazione, complessivamente si presenta accrescitiva delle entrate e delle spese per un importo di euro 1.761.995,00.

Le maggiori entrate derivano dal perfezionamento delle seguenti convenzioni e accordi:

- un Accordo di Collaborazione stipulato tra l'Agenzia e il Ministero della Salute – Dipartimento della Programmazione e dell'ordinamento del S.S.N. - Direzione Generale della Programmazione Sanitaria, relativamente all'attività di supporto tecnico-scientifico alla progettazione di un percorso di formazione di alta specializzazione per la "gestione di problematiche complesse nel settore della Sanità Pubblica e in particolar modo per la gestione dei piani di rientro" (SiVeAS), per cui è previsto un finanziamento di complessivi Euro 36.000,00;
- un Accordo di Collaborazione stipulato tra l'Agenzia e il Ministero della Salute – Dipartimento della Programmazione e dell'ordinamento del S.S.N. - Direzione Generale della Programmazione Sanitaria, per la realizzazione dell'attività di supporto nell'ambito delle "esigenze di rafforzamento ed efficientamento del Sistema dell'assistenza sanitaria transfrontaliera con particolare riguardo agli adempimenti previsti dalla Direttiva sui servizi sanitari n. 2011/24/EU", per cui è previsto un finanziamento di complessivi Euro 450.000,00;
- un Accordo di Collaborazione stipulato tra l'Agenzia e il Ministero della Salute – Dipartimento della Programmazione e dell'ordinamento del S.S.N. - Direzione Generale della Comunicazione e delle Relazioni Istituzionali, per la realizzazione di una "campagna informativa che preveda l'iniziale mappatura di tutte le reti di cure palliative e delle terapie



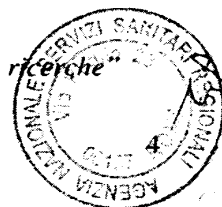
1

del dolore (hospice e centri dolore) esistenti, e realmente attive, presso le Regioni”, per cui è previsto un finanziamento di complessivi Euro 79.267,00;

- Programma CCM 2012 - Progetto dal titolo *“Revisione OCSE sulla qualità dell’assistenza sanitaria in Italia”*, per un importo di Euro 130.000,00, registrato all’Ufficio Centrale del Bilancio in data in data 23 gennaio 2013 al n. 9288;
- Programma di Ricerca Corrente 2012, presentato dall’Agenzia, per un importo complessivo di Euro 1.000.000,00, registrato all’Ufficio Centrale del Bilancio, e composto dai seguenti Progetti di Ricerca:
 1. Progetto *“La valutazione della qualità delle strutture ospedaliere secondo la prospettive del cittadino”* per Euro 170.000,00;
 2. Progetto *“Sviluppo di un percorso condiviso di promozione della qualità e della sicurezza nella Procreazione Medicalmente Assistita (PMA)”* per Euro 117.500,00;
 3. Progetto *“Analisi dell’evoluzione delle reti di diagnostica di laboratorio di analisi”* per Euro 90.000,00;
 4. Progetto *“Analisi della metodologia di aggiornamento di percorsi diagnostico-terapeutici di patologie ad elevato impatto assistenziale”* per Euro 115.500,00;
 5. Progetto *“Medicina difensiva: sperimentazione di un modello per la valutazione della sua diffusione e del relativo impatto economico”* per Euro 165.000,00;
 6. Progetto *“ARIANNA - studio osservazionale sull’applicazione di un modello integrato di cure palliative domiciliari nell’ambito della rete locale di assistenza a favore di persone con patologie croniche in fase evolutiva, oncologiche e non con limitata aspettativa di vita”* per Euro 152.000,00;
 7. Progetto *“TESEO - sperimentazione di un modello centrato sull’attività di un MMG “con speciale interesse in cure palliative e terapia del dolore” a supporto di aggregazioni territoriali medici di medicina generale”* per Euro 131.000,00;
 8. Progetto *“Gold standard-Matrice Costruzione e validazione di algoritmi di definizione del caso prevalente per l’identificazione di pazienti con patologie complesse o con patologie croniche”* per Euro 59.000,00;
- un Accordo di collaborazione stipulato in data 25 febbraio 2013 tra l’Agenzia e la Regione Liguria in materia di *“analisi del SSN Regionale 2012 e analisi delle remunerazioni tariffarie ...”*, che prevede un importo pari ad Euro 66.728,00;

Per quanto concerne le uscite, la proposta formulata dall’Agenzia provvede ad integrare, in relazione alla stima dei costi da sostenere per la realizzazione delle convenzioni e degli accordi sopraccitati, gli stanziamenti iscritti nei seguenti capitoli di spesa di parte corrente:

capitolo 104002 – *“Incarichi temporanei di collaborazione finalizzati all’attuazione di ricerche”*
per Euro 874.507,00;



capitolo 104003 – “*Altre spese connesse per attività di ricerca sperimentazione o per altri programmi speciali*” per Euro 211.000,00;

capitolo 104004 – “*Oneri riflessi (INPS, INAIL) incarichi temporanei di collab. ricerca*” per Euro 166.156,00;

capitolo 104005 – “*Contributi alle unità operative nei progetti di ricerca, sperimentazione o per altri programmi speciali*” per Euro 436.000,00;

capitolo 104006 – “*Oneri erariali (IRAP) per incarichi temporanei di collab. ricerca*” per Euro 74.332,00.

Al fine di dare corretta applicazione all’art. 1, comma 138, della Legge n. 228/2012 (Legge di stabilità 2013) che ha inserito all’art. 12 del D.L. n. 98/2011, il comma 1-quater secondo cui “*Per l’anno 2013 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della Pubblica amministrazione, come individuate dall’ISTAT ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, non possono acquistare immobili a titolo oneroso*”, si è proceduto a ridurre gli stanziamenti sia nelle entrate che nelle uscite, relativi all’acquisto dell’immobile per la sede dell’Agenzia.

Inoltre l’art. 1, comma 141 della Legge n. 228/2012 (Legge di stabilità 2013) prevede che: “*ferme restando le misure di contenimento della spesa già previste dalle vigenti disposizioni, negli anni 2013 e 2014 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall’Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni* non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l’acquisto di mobili e arredi, salvo che l’acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili” e che al successivo comma 142 è stabilito che “*le somme derivanti dalle riduzioni di spesa di cui al comma 141 sono versate annualmente, entro il 30 giugno di ciascun anno, dagli enti e dalle amministrazioni dotate di autonomia finanziaria ad apposito capitolo dell’entrata del bilancio dello Stato*”. L’applicazione della citata norma sulla spesa di cui trattasi ha determinato una riduzione della medesima per un importo di euro 7.361,00; tale somma, ai fini del versamento dovuto, deve essere ridotta dal capitolo 207002 “*Acquisto di impianti, attrezzature, mobili, macchine d’uff., software*” e stanziata su apposito capitolo 106009 “*Fondo applicazione L. 133/08*”.

Si è ritenuto altresì procedere ad integrare gli importi a suo tempo stanziati sui seguenti capitoli di spesa: capitolo 104007 “*Incarichi temporanei di collaborazione per progetti finanziati con entrate proprie*” per Euro 1.176.471,00; capitolo 104008 “*Oneri prev.li e ass.li per progetti finanziati con entrate proprie*” per Euro 223.529,00, capitolo 104009 “*Oneri erariali (IRAP) per progetti finanziati con entrate proprie*” per Euro 100.000,00, al fine di dare corretta copertura alla spesa da sostenersi nel corso dell’esercizio finanziario 2013 ai Progetti autofinanziati afferenti alla



macroarea “I/B Affiancamento alle Regioni”; nonché al capitolo 106002 “Spese per liti, controversie, risarcimenti ed accessori” per Euro 1.500.000,00, quale appostazione a carattere prudenziale, tenuto conto, rispettivamente, della peculiarità dell’attività di Educazione Continua in Medicina, e della circostanza che dalla crescente attività convenzionale con le Regioni potrebbero derivare eventuali futuri contenziosi.

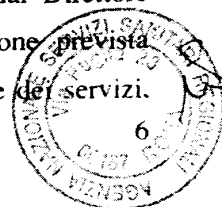
Nel bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2013 dell’Agenzia, per effetto delle proposte di variazione sopraindicate, vengono apportate le seguenti modifiche alle risultanze riassuntive:

	Valore Iniziale	Variazione in aumento	Variazione in diminuzione	Valore rideterminato
ENTRATE				
Entrate correnti	33.450.901,00	1.761.995,00		35.212.896,00
Entrate c/capitale	8.470.000,00		8.470.000,00	0
Partite di giro	2.870.000,00			2.870.000,00
Totale generale entrate	44.790.901,00	1.761.995,00	8.470.000,00	38.082.896,00
SPESE				
Spese correnti	32.911.120,00	4.769.356,00		37.680.476,00
Spese c/capitale	32.548.000,00		32.257.361,00	290.639,00
Partite di giro	2.870.000,00			2.870.000,00
Totale generale spese	68.329.120,00			40.841.115,00

Per assicurare l’obbligo del pareggio di bilancio, il prelevamento dell’avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2012 viene fissato ad euro 2.758.219,00.

3. Relazione al Conto consuntivo 2012

Il Collegio prende in esame il conto consuntivo per l’anno 2012, trasmesso dal Direttore dell’Agenzia con nota n. 4646 del 18 aprile 2013, costituito dalla documentazione prevista dall’articolo 53 del Regolamento sul funzionamento degli organi, sull’organizzazione dei servizi.



sull'ordinamento del personale e sulla gestione amministrativo-contabile dell'Agenzia: 1) Rendiconto finanziario (art.54); 2) Stato patrimoniale (art.55); 3) Conto economico (art.56); 4) Situazione amministrativa (art.57). 5) Relazione illustrativa predisposta dal Direttore dell'Ente e dal Dirigente della sezione ragioneria, ai sensi dell'articolo 53, comma 1.

1. Il Collegio procede preliminarmente alla verifica degli adempimenti richiesti dall'articolo 49 del citato Regolamento in materia di riaccertamento dei residui. Risulta al riguardo predisposta la situazione dei residui che riporta, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo, la consistenza dei residui attivi e passivi al 1° gennaio 2012, l'ammontare degli stessi riscossi e pagati, nonché quelli che restano da riscuotere e da pagare, dopo aver eliminato le partite debitorie e/o creditorie non più dovute e/o realizzabili. Alla rideterminazione ed al riaccertamento dei residui attivi e passivi si è rispettivamente provveduto con deliberazioni del Direttore n. 1002 del 31 dicembre 2012 e n. 262 dell'11 aprile 2013, il cui riscontro, che si effettua formalmente in questa sede, non dà luogo ad osservazioni.

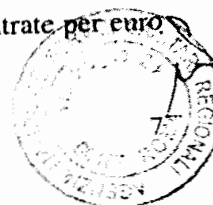
2. Il Collegio ha inoltre verificato che:

- 1) la contabilità finanziaria è informatizzata;
- 2) le rilevazioni sono state annotate sul giornale cronologico dal quale si evince che sono stati emessi n. 6221 mandati e n. 2075 reversali;
- 3) i mandati di pagamento sono stati emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti (la verifica è stata effettuata a campione in occasione dei controlli eseguiti in corso d'anno dal Collegio);
- 4) le procedure per la contabilizzazione delle spese e delle riscossioni sono conformi alle disposizioni di legge;
- 5) è stato rispettato il principio della competenza nelle rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- 6) sono stati adempiuti tutti gli obblighi fiscali.

3. Rendiconto finanziario

Dall'esame del Rendiconto si rileva che complessivamente sono state accertate entrate per euro 23.464.230,60 e impegnate spese per euro 17.709.629,43.

4



Il risultato di competenza, derivante dal confronto degli accertamenti con gli impegni, fa registrare un avanzo di euro 5.622.038,02.

Le movimentazioni contabili, interessanti il bilancio nel corso dell'anno, hanno modificato la struttura del rendiconto con riferimento alle fasi della previsione iniziale, delle variazioni apportate alle dotazioni di bilancio e dell'esecuzione propria del bilancio.

Circa le previsioni iniziali, le entrate e le uscite sono appostate rispettivamente per complessive euro 50.465.638,00 ed euro 78.695.432,00, restando conseguito il pareggio di bilancio attraverso l'utilizzo dell'avanzo presunto d'amministrazione, per Euro 485.000,00.

Detto risultato deriva anche per effetto delle variazioni bilancio apportate, che possono finanziariamente essere così riassunte:

	(importi in euro)
Maggiori entrate	10.416.849,00
Minori spese	3.166.861,10
Variazioni positive	13.583.710,10
Maggiori spese	13.013.710,10
Minori entrate	570.000,00
Variazioni negative	13.583.710,10

Le maggiori entrate attengono principalmente, per la parte corrente, ai capitoli che contabilizzano i contributi dal bilancio statale per ricerca finalizzata (€ 5.261.306,00), i proventi derivanti da contratti stipulati con le Regioni (€ 869.800,00), i proventi derivanti dalle prestazioni rese ad altri soggetti per l'attività ECM (€ 3.000.000,00).

Le minori entrate sono da imputarsi, nell'ambito delle partite di giro, all'utilizzo della voce delle partite in sospeso (€ 570.000,00) con corrispondente incremento di ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali.

Le maggiori spese nette hanno riguardato, per la parte corrente, in particolare, gli incarichi temporanei di collaborazione finalizzati all'attuazione delle ricerche e sperimentazioni (€ 2.971.958,24); l'attuazione delle ricerche e sperimentazioni (€ 1.082.069,00); contributi alle unità operative nei progetti di ricerca (€ 1.786.100,00), incarichi di collaborazione per progetti finanziati con entrate proprie (€ 1.254.767,00), contratti e convenzioni con soggetti pubblici o privati per l'attuazione di progetti finanziati con entrate proprie (€ 970.670,00).

4



Tenuto conto delle predette variazioni, le previsioni di bilancio assumono la seguente configurazione finanziaria definitiva:

	ENTRATE	SPESE
Parte corrente	39.125.638,00	43.277.432,00
Parte capitale	8.470.000,00	32.548.000,00
Partite di giro	2.870.000,00	2.870.000,00
TOTALE	50.465.638,00	78.695.432,00
<i>disavanzo</i>	28.229.794,00	-
TOTALE A PAREGGIO	78.695.432,00	78.695.432,00

3.1 Esame delle entrate

Rispetto ad una previsione definitiva di euro 50.465.638,00 sono state accertate entrate per euro 25.705.741,97.

Di tale complessivo importo risultano riscossi euro 23.433.210,60, mentre rimangono da riscuotere entrate per euro 2.272.531,37.

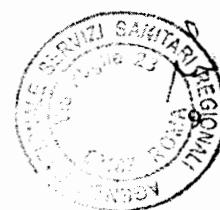
3.2 Esame delle spese

Rispetto ad una previsione definitiva di euro 78.695.432,00, risulta impegnato un importo complessivo di euro 20.083.703,95.

Del predetto totale impegnato, risultano pagati euro 14.114.432,96, mentre restano da pagare euro 5.969.270,99.

La differenza tra spese previste (euro 78.695.432,00) e quelle impegnate (euro 20.083.703,95), pari ad euro 58.611.728,05 costituisce economia di bilancio, che rapportata al totale della previsione fa registrare una massa pari a circa il 74,5 % del budget disponibile per l'anno in questione.

4



Le predette economie di bilancio sono principalmente attribuibili alle spese correnti per euro 25.567.802,57 ed alle spese in conto capitale per euro 32.415.436,85 (in relazione soprattutto al mancato acquisto della nuova sede dell'Ente); a tal proposito si precisa che tale acquisto non avrà seguito per l'anno 2013, tenuto conto del divieto introdotto per il medesimo esercizio dall'art. 1 comma 138 della Legge di stabilità 2013.

Una parte rilevante delle predette economie della parte corrente (circa Euro 18.901.286,57) non costituisce, peraltro, una vera e propria economia di bilancio, avendo le stesse una destinazione specifica (progetti di ricerca).

La differenza tra spese impegnate e quelle pagate pari ad euro 5.969.270,99 costituisce il complesso dei residui dell'esercizio.

Il Collegio constata, dall'esame della gestione 2012, che permangono accentuati scostamenti, tra le previsioni definitive e il totale degli impegni, che impediscono all'Ente lo svolgimento a pieno regime e nei tempi previsti delle attività proprie ed, in particolare, di quelle connesse l'effettuazione di ricerche e sperimentazioni.

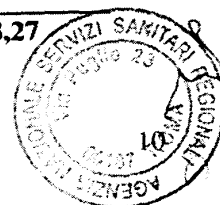
3.3 Gestione dei residui

Dal rendiconto finanziario si rileva la seguente situazione finanziaria per quanto attiene la gestione dei residui attivi e passivi.

I residui attivi, al termine dell'esercizio 2012, risultano pari ad euro 2.534.708,27.

Tale importo è la risultante della seguente movimentazione finanziaria:

Consistenza iniziale all'1.1.2012	2.112.621,29
Riaccertamenti in aumento	-
Riaccertamenti in diminuzione	-
Totale residui esercizi anteriori 2012	<u>2.112.621,29</u>
Riscossioni	1.850.444,39
Residui esercizi anteriori 2012 al 31.12.2012	<u>262.176,90</u>
Residui dell'esercizio 2012	2.272.531,37
Consistenza al 31.12.2012	<u>2.534.708,27</u>



I residui passivi alla chiusura dell'esercizio ammontano ad euro 13.405.493,96 così determinati:

Consistenza iniziale all'1.1.2012	14.316.527,60
Riaccertamenti in aumento	-
Riaccertamenti in diminuzione	- 4.024.401,14
Totale residui esercizi anteriori 2011	10.292.126,46
Pagamenti	2.855.903,49
Residui esercizi anteriori 2012 al 31.12.2012	7.436.222,97
Residui dell'esercizio 2012	5.969.270,99
Consistenza al 31.12.2012	13.405.493,96

L'ammontare dei residui pagati costituisce circa il 27,7 % del totale dei residui, con un tasso di smaltimento dei residui sostanzialmente stabile rispetto a quello registrato nell'anno precedente.

3.4. Situazione amministrativa

Dal documento in oggetto si desume un avanzo di amministrazione al 31/12/2012 di euro 56.111.770,76.

All'avanzo di amministrazione si perviene aggiungendo al fondo di cassa alla fine dell'esercizio (euro 66.982.556,45) la somma algebrica (meno euro 10.870.785,69) dei residui attivi (pari ad euro 2.534.708,27) e dei residui passivi (pari ad euro 13.405.493,96), risultanti alla chiusura dell'esercizio medesimo.

3.5 Situazione patrimoniale e conto economico

Il patrimonio dell'Agenzia è costituito da attività pari ad euro 75.718.594,20 (nel 2011 euro 67.972.967,41) e passività per euro 4.831.186,48 (nel 2011 euro 7.159.578,93 di cui Euro 397,00 per ratei passivi) con una consistenza netta finale pari ad euro 70.887.407,72 (nel 2011 euro 60.812.991,48), aumentata percentualmente di circa il 16,6 rispetto a quella dell'anno 2011.

Il patrimonio netto è aumentato nel corso dell'esercizio di euro 10.074.416,24 (nel 2011 euro 9.803.368,24), pari al risultato del conto economico.

43



3.6 Gestione di cassa

Il dato relativo alla consistenza di cassa al 31/12/2012, rilevabile dalla situazione amministrativa, pari ad euro 66.982.556,45, il Collegio rileva che il predetto importo non coincide con quello comunicato dalla Banca d'Italia con modello 56T (Euro 67.593.871,75) per Euro 611.315,30. Tale differenza è spiegata per Euro 640.617,52 relativi a mandati ineseguiti dall'Istituto cassiere, per Euro 34.297,45 per reversali ineseguite dall'Istituto cassiere, per Euro 2.974,35 relativi a pagamenti in Banca d'Italia da regolarizzare con l'emissione dei relativi titoli, per Euro 7.969,58 relativi ad entrate contabilizzate in Banca d'Italia e da regolarizzare mediante l'emissione di reversali di incasso.

Per quanto su esposto il Collegio ritiene che il conto consuntivo 2012 possa utilmente essere proseguito per i successivi adempimenti.

4. Contrattazione collettiva integrativa per gli anni 2011-2012 compatibilità dei costi.

L'articolo 40 bis del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, attribuisce al Collegio dei revisori dei conti, laddove tale organo sia previsto, "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori".

La Delegazione trattante dell'Ente e i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali hanno raggiunto in data 12 marzo 2013 gli accordi sull'ipotesi di contratto collettivo integrativo per gli anni 2011 e 2012.

Con nota prot. n. 4581/FUN 1-07-02 del 17 aprile 2013 è stata trasmessa, unitamente ai testi delle ipotesi di accordo, le relazioni tecnico-finanziarie contenenti descrizioni di dettaglio delle risorse finanziarie destinate alla costituzione dei relativi fondi e le compatibilità con gli stanziamenti di bilancio, i cui termini per l'inoltro al Collegio sono indicati nella procedura dell'articolo 4, comma 3, del C.C.N.L. 2002-2005 di riferimento (personale del Servizio sanitario nazionale) del 19 aprile 2004, risulta altresì trasmessa la ipotesi di riparametrazione corredata da sintetica relazione

6



Si deve tener conto delle disposizioni recate dal comma 3 *sexies* dell'articolo 40 del richiamato D. L.vo 165 come modificato dall'articolo 54 del D. Lvo. n. 150/2009 (così detto Brunetta), che prevedono la redazione anche di una apposita relazione illustrativa, certificata dagli organi di controllo, che evidenzii il significato, la ratio e gli effetti attesi dalle norme applicate anche e soprattutto con riferimento alla natura premiale e selettiva cui deve essere connessa l'erogazione delle risorse.

Il controllo previsto all'articolo 40 bis del citato D.lgs. concerne la compatibilità delle risorse messe a disposizione della contrattazione integrativa, da determinare nei limiti e con i criteri stabiliti dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro vigenti per il comparto Sanità, con i vincoli di bilancio.

I criteri e le modalità per la costituzione del fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva individuale sono specificamente indicati negli articoli 29 (fondo per i compensi di lavoro straordinario .ecc.), 30 (fondo delle produttività collettiva ecc.) e 31 (fondo per il finanziamento delle fasce retributive ecc.) del predetto C.C.N.L. 19 aprile 2004 e negli articoli corrispondentemente denominati 8, 9 e 10 del CCNL 2006-2009 (biennio economico 2006-2007) del 10 aprile 2008.

L'attività di controllo da parte del Collegio è stata svolta attraverso le seguenti fasi:

- 1) verifica della corretta costituzione e quantificazione del fondo secondo i criteri e le modalità stabiliti dalle norme contrattuali nonché delle disposizioni vigenti.
- 2) verifica della destinazione del fondo;
- 3) verifica della compatibilità del fabbisogno finanziario con le risorse iscritte in bilancio.

Sulla base degli elementi contenuti nell'ipotesi di accordo e di quelli esplicitati nella relazione illustrativa e tecnico-finanziaria il Collegio ha proceduto ai richiesti adempimenti, tenendo altresì conto dei limiti e dei vincoli con cui ha operato l'Ente.

In applicazione delle richiamate norme regolamentari, dei CC.NN.LL. e dei limiti massimi di risorse finanziarie destinabili ai Fondi per gli anni 2011 e 2012, le risorse finanziarie destinate alla costituzione dei fondi di cui ai citati articoli 29, 30 e 31 ammontano rispettivamente ad euro 334.763.93, determinati a partire dai fondi dell'anno 2010 con l'incremento nell'anno 2011 delle se-

6




unità di personale Euro 46.711,25 e al netto delle riduzioni di cui all'art. 67 del D.L. 112/08 (Euro 23.600,00 che vengono versate all'entrata del bilancio dello Stato).

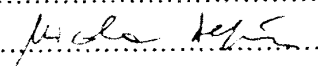
Il Collegio procede infine all'esame della relazione illustrativa e delle relazioni tecnico-finanziarie, evidenziando che i documenti elaborati dall'Agenzia correlano i vari istituti economici finanziati con le risorse destinate alla contrattazione integrativa alle varie disposizioni del D.Lvo. n. 150 al fine di dimostrare la coerenza dell'impianto dell'accordo con i principi di selettività previsti dal ripetuto decreto n. 150 ai fini del riconoscimento degli incentivi.

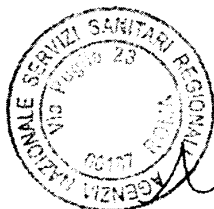
Si segnala che, sulla base delle risultanze delle predette relazioni tecnico-finanziarie, le risorse iscritte nel bilancio 2013 dovranno essere integrate per l'importo necessario a consentire l'erogazione degli emolumenti spettanti, per la differenza tra gli importi dei fondi e i capitoli di riferimento (complessivamente Euro 61.676,08 per i fondi 2011 e 2012), procedendo a seguito del pagamento alla rideterminazione in diminuzione degli importi dei relativi residui passivi di provenienza dagli esercizi precedenti.

Con le considerazioni e le prescrizioni precedenti, il Collegio attesta la compatibilità del costo dell'accordo con i vincoli di bilancio.

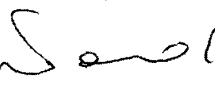
La riunione termina alle ore 12.30.


Dott. Francesco Ali, presidente

Dott. Nicola Begini, componente 



La presente copia è conforme all'originale
19.10.13



BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

ROMA

VIA PUGLIE, 23 - 00187 ROMA Tel. 06-427491 C.F. 97113690586

**CONTO CONSUNTIVO per l'esercizio finanziario 2012
RIEPILOGO**

TITOLI	ENTRATE E SPESE	ENTRATE				SPESE			
		Previsione definitiva	Accertate			Previsione definitiva	Impegnate		
			Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale		Pagate	Rimaste da pagare	Totale
1	2	3	4	5	6	7	8		
I	Correnti	39.125.638,00	21.243.122,98	2.221.107,62	23.464.230,60	43.277.432,00	11.825.974,63	5.883.654,80	17.709.629,43
II	In conto capitale (o di investimento)	8.470.000,00	0,00	0,00	0,00	32.548.000,00	119.798,30	12.764,85	132.563,15
	Totale delle Entrate e Spese correnti e in conto capitale	47.595.638,00	21.243.122,98	2.221.107,62	23.464.230,60	75.825.432,00	11.945.772,93	5.896.419,65	17.842.192,58
III	Capitale di prestito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Partite di giro	2.870.000,00	2.190.087,62	51.423,75	2.241.511,37	2.870.000,00	2.168.660,03	72.851,34	2.241.511,37
	TOTALE GENERALE	50.465.638,00	23.433.210,60	2.272.531,37	25.705.741,97	78.695.432,00	14.114.432,96	5.969.270,99	20.083.703,95
			Disavanzo di competenza	€			Avanzo di competenza	€	5.622.038,02
				€	25.705.741,97			€	25.705.741,97

Il Dirigente della Sezione Risorse Umane,
Organizzazione e Bilancio
(dott. Achille Iachino)

Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del
Sezione di Risorse Umane, Organizzazione Bilancio

Il Direttore
(dott. Fulvio Moirano)

Il Presidente del Consiglio di Amm.ne
(arch. Giovanni Bissoni)



23 APR, 2013



**AGE.N.A.S.
RENDICONTO FINANZIARIO**

ENTRATA

Capitolo		Gestione della Competenza 2012								
Codice	Denominazione	Previsioni				Somme Accertate			Diff. rispetto alle Previsioni	
		Iniziali	Variazioni		Definitive (3+4+5)	Riscosse	Rimaste da Riscuotere	Totale Accertamenti (7 + 8)	In Più (9 - 6)	In Meno (6 - 9)
			In +	In -						
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
	Fondo Iniziale di							58.669.237,91		
	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI									
	TRASFERIMENTO DA PARTE DELLO STATO									
1.01.001	CONTRIBUTO ORDINARIO DEL MINISTERO DELLA SALUTE	3.685.205,00			3.685.205,00	3.572.436,00		3.572.436,00		112.769,00
1.01.002	CONTRIBUTO MINISTERO DELLA SALUTE PER LA RICERCA	10.045.668,00	5.261.306,00		15.306.974,00	3.421.263,58	598.050,39	4.019.313,95		11.287.660,05
	Totale Categoria I	13.730.873,00	5.261.306,00	0,00	18.992.179,00	6.993.699,58	598.050,39	7.591.749,95	0,00	11.400.429,05
	TRASFERIMENTO DA PARTE DI ISTITUTI DIVERSI DALLO STATO									
1.02.001	CONTRIBUTI DA ENTI PER PROGETTI DI RICERCA FINALIZZATA O PER ALTRI PROGRAMMI SPECIALI	768.816,00	230.743,00		999.559,00	176.605,81		176.605,81		822.953,19
1.02.002	CONTRIBUTI DA PRIVATI PER PROGETTI DI RICERCA FINALIZZATA O ALTRI PROGRAMMI SPECIALI					11.194,58		11.194,58	11.194,58	
	Totale Categoria II	768.816,00	230.743,00	0,00	999.559,00	187.800,39	0,00	187.800,39	11.194,58	822.953,19
	ENTRATE PROPRIO DELL'ENTE									
1.03.001	PROVENTI DERIVANTI DA CONTRATTI STIPULATI CON LE REGIONI	414.000,00	869.800,00		1.283.800,00	467.400,00	24.000,00	491.400,00		792.400,00

17/04/2013 - 12:29:37

